

PPS 10PL3 rec 02/12/2020



COMUNE DI ASSORO

Libero Consorzio Comunale di Enna

**Parere dell'organo di revisione sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2020 - 2022
e documenti allegati**

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Salvatore Vignigni

Dott. Francesco Parisi

Rag. Massimo Pantaleo

Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI	3
NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE	3
DOMANDE PRELIMINARI	4
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI	5
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2019	5
BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022	6
Riepilogo generale entrate e spese per titoli	6
Fondo pluriennale vincolato (FPV)	9
Previsioni di cassa	11
Verifica equilibrio corrente anni 2020-2022	12
Entrate e spese di carattere non ripetitivo	14
Si ricorda all'Ente che l'avere entrate non ripetitive in misura superiore alle spese di tal natura espone l'Ente a squilibri finanziari.	15
La nota integrativa	15
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI	16
Verifica della coerenza interna	16
Verifica della coerenza esterna	18
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2020-2022	19
A) ENTRATE	19
Entrate da fiscalità locale	19
Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria	21
Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni	21
Sanzioni amministrative da codice della strada	22
Proventi dei beni dell'ente	23
Proventi dei servizi pubblici	23
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI	25
Spese di personale	25
Spese per incarichi di collaborazione autonoma	26
Spese per acquisto beni e servizi	26
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)	27
Fondo di riserva di competenza	28
Fondi per spese potenziali	28
Fondo di riserva di cassa	29
Fondo di garanzia dei debiti commerciali	29
ORGANISMI PARTECIPATI	30
SPESE IN CONTO CAPITALE	32
INDEBITAMENTO	33
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	34
CONCLUSIONI	36

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

I sottoscritti: dott. Vignigni Salvatore, dott. Parisi Francesco e rag. Pantaleo Massimo, revisori nominati con delibera dell'organo consiliare n. 62 del 7 novembre 2017;

Premesso

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011.
 - che è stato ricevuto in data 13 novembre 2020 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2020-2022, approvato dalla giunta comunale in data 10/11/2020 con delibera n. 95;
 - che nei giorni successivi sono stati consegnati all'ente pure gli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo e forniti chiarimenti richiesti telefonicamente.
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
 - visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
 - visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
 - visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000, in data 27/11/2020 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2020-2022;

L'organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 267/2000.

NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Assoro registra una popolazione al 01.01.2019, di n. 5191 abitanti.

L'ente non è stato istituito a seguito di processo di fusione per unione.

L'ente non è incorporante del processo di fusione per incorporazione.

L'ente non è terremotato.

DOMANDE PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2019 ha aggiornato gli stanziamenti 2019 del bilancio di previsione 2019-2021.

Essendo in esercizio provvisorio, l'Ente **ha** trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2020 e gli stanziamenti di competenza 2020 del bilancio di previsione pluriennale 2019-2021 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2019, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

L'organo di revisione ha verificato che le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.Lgs. n. 118/2011.

L'Ente **ha gestito** in esercizio provvisorio rispettando le prescrizioni e le limitazioni previste dall'art. 163 del TUEL.

L'Ente deve continuare a rispettare il divieto di assunzione di cui al comma 1-quinquies e 1-octies, art.9 D.l. 113/2016, convertito con modificazioni dalla L.160/2016 nel testo modificato dall'art.1 c.904 della l.145/2018 fintantoché non sono **rispettati** i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2020-2022 e per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'all. 4/1 del d.lgs. n. 118/2011).

Al bilancio di previsione sono allegati i documenti di cui: all'art. 11, co. 3, del d.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL e al DM 9 dicembre 2015, allegato 1, con particolare riferimento al Documento Unico di Programmazione (DUP).

L'Ente **ha adottato** il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" di cui all'art. 18-bis, d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118, secondo gli schemi di cui al DM 22 dicembre 2015, allegato 1, con riferimento al bilancio di previsione.

In riferimento allo sblocco della leva fiscale, l'Ente **ha deliberato** modifiche alle aliquote dei tributi propri e/o di addizionali.

L'Ente **ha adottato** il Piano triennale di contenimento della spesa ai sensi dell'art. 2 comma 594 e segg. della legge n. 244/2007.

L'Ente **non ha richiesto** anticipazioni di liquidità a breve termine per l'accelerazione del pagamento dei debiti commerciali ai sensi dell'art. 1, commi da 849 a 857, della l. n. 145/2018 (legge di bilancio 2019).

L'Ente **non si è avvalso** della possibilità di rinegoziare i mutui della Cassa Depositi e Prestiti trasferiti al Ministero dell'Economia e delle finanze in attuazione dell'art. 5, commi 1 e 3 del d.l.n. 269/2003, convertito con modificazioni dalla l. n. 326/2003, prevista dall'art. 1, comma 961 della

legge di bilancio 2019, le cui modalità operative sono state definite dal D.M. 30/08/2019.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2019

La Giunta Comunale ha approvato la proposta di rendiconto per l'esercizio 2019 che adesso, col parere favorevole dei revisori è all'ordine del giorno del prossimo consiglio comunale.

La gestione dell'anno 2019 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2019 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/
Risultato di amministrazione (+/-)	1.108.894,96
di cui:	
a) Fondi vincolati	45.665,63
b) Fondi accantonati	1.335.254,70
c) Fondi destinati ad investimento	
d) Fondi liberi	
DISAVANZO DA RIPIANARE	-272.025,37

Il disavanzo d'amministrazione 2019 sarà ripianato secondo le modalità dell'art.188 del TUEL, con atto consiliare sul quale l'organo di revisione ha espresso parere, come segue: ripianato negli esercizi successivi non oltre la data della consiliatura con l'adozione di un piano di rientro che individua i mezzi per il ripiano.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2017	2018	2019
Disponibilità:	202.600,99	499.712,96	432.888,50
di cui cassa vincolata	16.656,49	69.359,68	77.659,27
anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

L'ente **si** è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

L'impostazione del bilancio di previsione 2020-2022 è tale **da garantire** il rispetto degli equilibri nei termini previsti dall'art. 162 del TUEL.

L'impostazione del bilancio di previsione 2020-2022 è tale **da garantire** il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1 agosto 2019.

Ai fini della determinazione degli equilibri **sono stati** adeguatamente considerati gli effetti derivanti sia dall'eventuale applicazione della definizione agevolata dei ruoli ex d.l. n. 119/2018

sia delle ingiunzioni fiscali ex art. 15 d.l. 34/2019 e degli effetti della proroga delle definizioni agevolate ex art. 16-bis d.l. n. 34/2019 sia, infine, dall'annullamento automatico dei crediti fino a mille euro ex art. 4, comma 1 d.l. n. 119/2018 tenendo conto dei criteri di contabilizzazione dello stralcio indicati dall'art. 16-quater del d.l. n. 34/2019.

La nota integrativa indica le modalità di copertura contabile del disavanzo applicato al bilancio.

BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022

L'Organo di revisione ha verificato, mediante controlli a campione, che il sistema contabile adottato dall'ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

Le previsioni di competenza per gli anni 2020, 2021 e 2022 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2019 sono così formulate:

Riepilogo generale entrate e spese per titoli

BILANCIO DI PREVISIONE
RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTIVI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE 2019	PREVISIONI DELL'ANNO 2021		
					PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI DELL'ANNO 2021	PREVISIONI DELL'ANNO 2022
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti ⁽¹⁾		previsioni di competenza	€ 133.432,00	€ 92.257,26	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale ⁽²⁾		previsioni di competenza	€ 138.630,44	€ 283.166,98	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsioni di competenza	€ 237.891,63	0,00		
	- di cui avanzo utilizzato anticipatamente ⁽³⁾		previsioni di competenza	0,00	0,00		
	- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo di Cassa all'1/1 esercizio di riferimento		previsioni di cassa	0,00	432886,50		
10000	TITOLO 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 2.321.561,58	previsione di competenza	€ 2.540.184,87	€ 2.577.179,35	€ 2.489.394,10	€ 2.439.394,10
			previsione di cassa	€ 2.232.348,21	€ 2.261.650,53		
20000	TITOLO 2 Trasferimenti correnti	€ 283.624,82	previsione di competenza	€ 1.322.178,65	€ 1.814.395,47	€ 1.200.818,07	€ 1.200.818,07
			previsione di cassa	€ 1.268.602,53	€ 1.847.895,18		
30000	TITOLO 3 Entrate extratributarie	€ 371.922,67	previsione di competenza	€ 583.541,10	€ 341.387,13	€ 318.587,75	€ 321.954,44
			previsione di cassa	€ 353.359,64	€ 321.958,28		
40000	TITOLO 4 Entrate in conto capitale	€ 428.490,60	previsione di competenza	€ 776.763,34	€ 2.802.650,03	€ 6.346.661,68	€ 5.910.300,68
			previsione di cassa	€ 600.760,79	€ 2.287.594,77		
50000	TITOLO 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ 148.674,11	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	€ 56.023,60	0,00		
60000	TITOLO 6 Accensione prestiti	€ 156.185,69	previsione di competenza	€ 386.839,13	€ 183.195,42	0,00	0,00
			previsione di cassa	€ 372.073,79	€ 183.195,42		
70000	TITOLO 7 Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza	€ 2.050.000,00	€ 2.050.000,00	€ 2.050.000,00	€ 2.050.000,00
			previsione di cassa	€ 2.050.000,00	€ 2.050.000,00		
90000	TITOLO 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	€ 104.172,28	previsione di competenza	€ 2.457.725,94	€ 2.664.643,71	€ 2.664.643,71	€ 2.664.643,71
			previsione di cassa	€ 1.608.713,61	€ 1.815.382,49		
	TOTALE TITOLI	€ 4.383.611,50	previsione di competenza	€ 10.009.233,03	€ 11.833.450,11	€ 15.105.105,31	€ 14.587.921,00
			previsione di cassa	€ 6.542.462,17	€ 10.767.765,67		
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	€ 4.383.611,50	previsione di competenza	€ 10.009.233,03	€ 12.158.688,29	€ 15.105.105,31	€ 14.587.921,00
			previsione di cassa	€ 6.542.462,17	€ 11.200.694,17		

(1) Se il bilancio di previsione è predisposto prima del 31 dicembre dell'esercizio precedente, indicare la stima degli impegni al 31 dicembre dell'anno in corso di gestione imputati agli esercizi successivi finanziati dal fondo.

(2) Indicare l'importo dell'utilizzo della parte vincolata del risultato di amministrazione determinato nell'Allegato A) Risultato presunto di amministrazione (All a) Ris amm Pres). A seguito dell'approvazione del rendiconto è possibile utilizzare la quota libera del risultato di amministrazione. In situazione di quanto previsto dall'art. 187, comma 3, del TUEL e dell'art. 42, comma 8, del DLgs 118/2011, le quote del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio precedente costituite da accantonamenti risultanti dall'ultimo consuntivo approvato o derivanti da fondi vincolati possono essere applicate al primo esercizio del bilancio di previsione per il finanziamento delle finalità cui sono destinate.

**BILANCIO DI PREVISIONE
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI**

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE 2019	PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI DELL'ANNO 2021	PREVISIONI DELL'ANNO 2022
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	10.000,00	114.118,00	117.897,97
	DISAVANZO DERIVANTE DA CREDITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO			0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	1.029.759,07	previsione di competenza di cui già impegnata* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	4.742.284,70 (0,00) 4.962.278,90	4.847.608,54 0,00 4.824.643,91	3.891.351,58 0,00 (0,00)	3.816.558,00 0,00 (0,00)
TITOLO 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	460.820,75	previsione di competenza di cui già impegnata* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	1.033.806,18 (0,00) 743.965,45	2.491.835,00 0,00 2.518.901,22	4.007.078,49 (0,00) (0,00)	5.662.981,79 0,00 (0,00)
TITOLO 3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	previsione di competenza di cui già impegnata* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0 (0,00) 0	0 0,00 0,00	0,00 0,00 (0,00)	0,00 0,00 (0,00)
TITOLO 4	RINSCORSO DI PRESTITI	118.839,13	previsione di competenza di cui già impegnata* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	275.570,70 (0,00) 275.570,70	95.005,14 0,00 169.068,97	177.325,59 0,00 (0,00)	185.293,28 0,00 (0,00)
TITOLO 5	CHiusura ANTICIPAZIONE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	previsione di competenza di cui già impegnata* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	1.050.000,00 (0,00) 1.050.000,00	2.050.000,00 0,00 2.050.000,00	2.050.000,00 0,00 (0,00)	2.050.000,00 0,00 (0,00)
TITOLO 7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	128.400,62	previsione di competenza di cui già impegnata* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	2.457.725,54 (0,00) 1.810.391,98	2.864.643,71 0,00 1.825.040,66	1.864.043,71 (0,00) (0,00)	2.164.643,71 (0,00) (0,00)
	TOTALE TITOLI	1.739.820,18	previsione di competenza di cui già impegnata* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	10.809.187,10 0,00 9.042.175,05	12.148.882,29 0,00 11.200.854,17	10.580.677,31 0,00 0,00	10.442.421,03 0,00 0,00
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	1.739.820,18	previsione di competenza di cui già impegnata* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	10.809.187,10 0,00 9.042.175,05	12.148.882,29 0,00 11.200.854,17	10.580.677,31 0,00 0,00	10.397.321,00 0,00 0,00

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Disavanzo presunto

Il principio contabile 4/1 prevede la descrizione della composizione del risultato di amministrazione presunto individuato nell'allegato a) al bilancio di previsione (lettera E), se negativo e, per ciascuna componente del disavanzo, indica le modalità di ripiano definite in attuazione delle rispettive discipline e l'importo da ripianare per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione.

Tali indicazioni sono sinteticamente riepilogate nelle seguenti tabelle:

ANALISI DEL DISAVANZO PRESUNTO	ALLA DATA DI RIFERIMENTO DEL RENDICONTO DEL PENULTIMO ESERCIZIO PRECEDENTE (a)	DISAVANZO PRESUNTO (b)	DISAVANZO RIPANATO NEL PRECEDENTE ESERCIZIO (c) = (a) - (b)	QUOTA DEL DISAVANZO DA RIPANARE NELL'ESERCIZIO PRECEDENTE (d)	RIPIANO DISAVANZO NON EFFETTUATO NELL'ESERCIZIO PRECEDENTE (e) = (d) - (c)
Disavanzo da debito autorizzato e non contratto N-1 (solo per le regioni e le Province autonome) Disavanzo al 31.12.2014 da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera.... Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui disavanzo tecnico al 31 Dicembre.... Disavanzo da costituzione del fondo anticipazioni di liquidità ex DL35/2013 Disavanzo da ripianare secondo le procedure di cui all'art 243-bis TUEL Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio.....da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera....					
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

MODALITA' DI COPERTURA DEL DISAVANZO PRESUNTO	COMPOSIZIONE DISAVANZO	COPERTURA DEL DISAVANZO PRESUNTO PER ESERCIZIO			
		ESERCIZIO 2020	ESERCIZIO 2021	ESERCIZIO 2022	ESERCIZI SUCCESSIVI
Disavanzo da debito autorizzato e non contratto N-1 (solo per le regioni e le Province autonome) Disavanzo al 31.12.2014 Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui disavanzo tecnico al 31 Dicembre.... Disavanzo da costituzione del fondo anticipazioni di liquidità ex DL35/2013 Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio 2019 Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio precedente	-272.025,37	10000,00	124128,00	137897,37	0,00
TOTALE	-272025,37	10000,00	124128,00	137897,37	0,00

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato, disciplinato dal principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2020 sono le seguenti:

Fonti di finanziamento FPV	Importo
Totale entrate correnti vincolate a.....	0,00
Entrata corrente non vincolata in deroga per spese di personale	75.575,30
Entrata corrente non vincolata in deroga per patrocinio legali esterni ed incarichi	11.184,56
entrata in conto capitale	233.166,98
assunzione prestiti/indebitamento	0,00
altre risorse (da specificare)	5.497,34
TOTALE	325.424,18

Rappresentazione del Fondo pluriennale vincolato 2020	Importo
FPV APPLICATO IN ENTRATA	325.424,18
FPV di parte corrente applicato	92.257,20
FPV di parte capitale applicato (al netto dell'indebitamento)	233.166,98
FPV di parte capitale applicato al bilancio (derivante da indebitamento)	0,00
FPV di entrata per partite finanziarie	0,00
FPV DETERMINATO IN SPESA	325.424,18
FPV corrente:	92.257,20
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	92.257,20
FPV di parte capitale (al netto dell'indebitamento):	233.166,98
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	233.166,98
FPV di parte capitale determinato in bilancio (per la parte alimentata solo da indebitamento)	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	0,00
Fondo pluriennale vincolato di spesa per partite finanziarie	0,00

Fondo pluriennale vincolato FPV iscritto in entrata per l'esercizio 2020

Fonti di finanziamento FPV	Importo
Entrate correnti vincolate	0,00
Entrate correnti non vincolate in deroga per spese di personale	75.575,30
Entrate correnti non vincolate in deroga per patrocinio legali esterni	11.184,56
Entrate correnti non vincolate in deroga per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il r	0,00
Entrate diverse dalle precedenti per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendicor	0,00
altre risorse (da specificare)	5.497,34
Totale FPV entrata parte corrente	92.257,20
Entrata in conto capitale	233.166,98
Assunzione prestiti/indebitamento	0,00
altre risorse (da specificare)	0,00
Totale FPV entrata parte capitale	233.166,98
TOTALE	325.424,18

L'organo di revisione ha verificato, anche mediante controlli a campione, i cronoprogrammi di spesa e che il Fpv di spesa corrisponda al Fpv di entrata dell'esercizio successivo.

Previsioni di cassa

PREVISIONI DI CASSA ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2020
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	432.888,50
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.261.658,53
2	Trasferimenti correnti	1.847.596,18
3	Entrate extratributarie	321.958,28
4	Entrate in conto capitale	2.287.994,77
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00
6	Accensione prestiti	183.195,42
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	2.050.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	1.815.362,49
	TOTALE TITOLI	10.767.765,67
	TOTALE GENERALE ENTRATE	11.200.654,17

PREVISIONI DI CASSA DELLE SPESE PER TITOLI		
		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2020
1	Spese correnti	4.624.643,92
2	Spese in conto capitale	2.518.901,22
3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00
4	Rimborso di prestiti	168.068,37
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	2.050.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	1.839.040,66
	TOTALE TITOLI	11.200.654,17
	SALDO DI CASSA	-

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

L'organo di revisione ha verificato che il saldo di cassa non negativo assicuri il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa relativa all'entrata sia stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto.

In merito alla previsione di cassa spesa, l'organo di revisione ha verificato che la previsione tenga in considerazione le poste per le quali risulta prevista la re-imputazione ("di cui FPV") e che, pertanto, non possono essere oggetto di pagamento nel corso dell'esercizio.

L'organo di revisione rammenta che i singoli responsabili di servizi *hanno partecipato* alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa al 01.01.2020 non contiene cassa vincolata.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		0,00	0,00	432.888,50
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	-	2.577.179,35	2.577.179,35	2.261.658,53
2	Trasferimenti correnti	-	1.814.395,47	1.814.395,47	1.847.596,18
3	Entrate extratributarie	-	341.387,13	341.387,13	321.958,28
4	Entrate in conto capitale	-	2.202.658,03	2.202.658,03	2.287.994,77
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	0,00	0,00	0,00
6	Accensione prestiti	-	183.195,42	183.195,42	183.195,42
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	2.050.000,00	2.050.000,00	2.050.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	-	2.864.643,71	2.864.643,71	1.815.382,49
	TOTALE TITOLI	0,00	11.833.459,11	11.833.459,11	10.767.765,67
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	0,00	11.833.459,11	11.833.459,11	11.200.654,17

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
1	Spese Correnti		4.847.608,54	4.847.608,54	4.624.643,92
2	Spese In Conto Capitale		2.491.825,90	2.491.825,90	2.518.901,22
3	Spese Per Incremento Di Attività Finanziarie		-	0,00	0,00
4	Rimborso Di Prestiti		95.005,14	95.005,14	168.068,37
5	Chiusura Anticipazioni Da Istituto Tesoriere/Cassiere		2.050.000,00	2.050.000,00	2.050.000,00
7	Spese Per Conto Terzi E Partite Di Giro		2.664.643,71	2.664.643,71	1.839.040,66
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	0,00	12.148.883,29	12.148.883,29	11.200.654,17
	SALDO DI CASSA				0,00

Verifica equilibrio corrente anni 2020-2022

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾**

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			2020	2021	2022
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		0,00			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		€ 92.257,20	0,00	0,00
AA) Recupero d'avanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		€ 10.000,00	€ 124.128,00	€ 137.897,37
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		€ 4.732.961,95 € -	€ 4.023.799,92 € -	€ 3.962.176,61 € -
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		€ 62.279,66	€ 62.279,66	€ 62.279,66
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui: - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)		€ 4.847.608,54 € - € 442.127,62	€ 3.991.951,58 € - € 421.142,17	€ 3.916.558,90 € - € 379.814,17
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		€ -	€ -	€ -
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari di cui per estinzione anticipata di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità	(-)		€ 95.005,14 € - € -	€ 177.305,59 € - € -	€ 155.259,26 € - € -
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			€ 65.114,87	€ 207.305,59	€ 185.259,26
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 8, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti ⁽²⁾ di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		0,00 0,00	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		€ 123.017,47 € -	€ 207.305,59 € -	€ 185.259,26 € -
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		€ 57.902,60	€ -	€ -
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾ O=G+H+I+L+M			0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00
Saldo corrente, ai fini della copertura degli investimenti pluriennali ⁽⁴⁾ :					
Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)		0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali			0,00	0,00	0,00

L'importo di euro 123.047,17 di entrate in conto capitale destinate al ripiano del bilancio corrente sono costituite da:

- 1) euro 95.034,83 – trasferimenti della Regione in conto capitale;
- 2) euro 28.012,33 – proventi da oneri di urbanizzazione.

L'importo di euro 57.902,60 di entrate di parte corrente destinate a spese del titolo secondo sono costituite da avanzo economie trasferimenti COVID.

Utilizzo proventi alienazioni

L'Ente non si è avvalso della facoltà di cui al co. 866, art. 1, legge n. 205/2017, così come modificato dall'art. 11-bis, comma 4, d.l. 14 dicembre 2018, n. 135.

Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'ente non si è avvalso della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 1 comma 867 Legge 205/2017.

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196, relativamente alla classificazione delle entrate dello stato, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti:

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Entrate per consultazioni elettorali	19.738,41		
Entrate per ISTAT	709,75	709,75	709,75
Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni			
Recupero evasione tributaria	201.882,96	147.556,12	128.884,00
Canoni per concessioni pluriennali			
Sanzioni codice della strada			
Entrate per eventi calamitosi			
Altre da specificare (VARI PROV. emergenz.COVID)	563.786,13		
Totale	786.117,26	148.265,87	129.593,75

Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
consultazione elettorali e referendarie locali	16.736,91		
Spese per Statistica	709,75	709,75	709,75
spese per eventi calamitosi			
sentenze esecutive e atti equiparati			
ripiano disavanzi organismi partecipati			
penale estinzione anticipata prestiti			
altre da specificare	499.353,29		
Totale	516.799,95	709,75	709,75

Si ricorda all'Ente che l'avere entrate non ripetitive in misura superiore alle spese di tal natura espone l'Ente a squilibri finanziari.

La nota integrativa

La nota integrativa, allegata al bilancio di previsione, deve indicare come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1 tutte le seguenti informazioni:

- i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;

- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

Dall'esame della stessa è emersa una sostanziale conformità al dettato normativo.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2020-22 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta tenuto conto del contenuto previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

Sul DUP l'organo di revisione ha espresso parere con verbale n. 14 del 23/11/2020 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità nell'intesa che il civico consesso approverà l'emendamento del 20/11/2020, prot. N. 10559.

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio e che sono stati preventivamente approvati:

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 ed è stato già approvato dal Consiglio Comunale.

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con oneri a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2020-22.

Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018. Lo stesso dovrà essere aggiornato come indicato nell'emendamento 10559 del 20/11/20 in sede di approvazione del Documento Unico di Programmazione 2020/22.

Programmazione triennale fabbisogni del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D. Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e pubblicate in G.U. 27 luglio 2018, n.173.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

I fabbisogni di personale nel triennio 2020-2022, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione dei fabbisogni e, dopo l'approvazione di una modifica al piano, prevede solo l'assunzione part-time ed a tempo determinato di un funzionario.

Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'art. 2, comma 594, della legge n. 244/2007

Il piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, è stato oggetto di deliberazione della Giunta comunale n. 63 del 26/08/2020;

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art. 58, comma 1 L. n. 112/2008)

Sul piano l'organo di revisione non è stato chiamato ad esprimere parere espresso.

Verifica della coerenza esterna

Equilibri di finanza pubblica

I commi da 819 a 826 della Legge di Bilancio 2019 (n. 145/2018) sanciscono il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e – più in generale – delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio, imposte agli enti locali da un ventennio. Dal 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, gli enti locali (le città metropolitane, le province ed i comuni) potranno utilizzare in modo pieno sia il Fondo pluriennale vincolato di entrata sia l'avanzo di amministrazione ai fini dell'equilibrio di bilancio (comma 820). Dal 2019, dunque, già in fase previsionale il vincolo di finanza pubblica coinciderà con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.lgs. 118/2011) e dal TUEL, senza l'ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo. Gli enti, infatti, si considereranno "in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo", desunto "dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto", allegato 10 al d.lgs. 118/2011 (co. 821) come modificato dal DM 01 agosto 2019.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2020-2022

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2020-2022, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

Il comune ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. Lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota in misura dello 0,80 % con una soglia di esenzione per redditi fino a euro 10.000.

Le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

IMU

Il gettito stimato per l'Imposta Municipale Propria è il seguente:

IUC	Esercizio 2019 (assestato o rendiconto)	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
IMU	480.100,00	651.266,00	651.265,00	651.265,00
TASI	182.000,00			
Totale	1.256.724,05	1.255.094,04	1.255.093,04	1.255.093,04

TARI

Il gettito stimato per la TARI è il seguente:

	Esercizio 2019 (assestato o rendiconto)	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
TARI	594.624,05	603.828,04	603.828,04	603.828,04
Totale	594.624,05	603.828,04	603.828,04	603.828,04

In particolare per la TARI, l'ente ha previsto nel bilancio 2020, la somma di euro 603.828,04, con un aumento di euro 9.203,99 rispetto al rendiconto 2019, per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della Legge 147/2013.

Il Servizio Finanziario assicura che la tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

L'Ente **non ha** approvato il Piano Economico Finanziario secondo le prescrizioni contenute nelle delibere dell'Autorità di Regolazione per l'Energia, Reti e Ambiente (ARERA), n.443 e 444 del 31 ottobre 2019.

Nella determinazione dei costi - a partire dall'anno 2018 - ai sensi del comma 653 dell'art.1 della Legge 147/2013 il comune **non ha** tenuto conto delle risultanze dei fabbisogni standard.

Tra le componenti di costo non è stata considerata la nessuna somma a titolo di crediti risultati inesigibili (comma 654-bis). Vista l'impossibilità ad adempiere, essendo oramai trascorso il termine per l'approvazione della tariffa se ne rammenta l'inclusione in sede di preparazione della tariffa 2021.

L'Ufficio competente assicura che la commisurazione della tariffa è stata fatta sulla base del criterio medio- ordinario e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti.

La disciplina dell'applicazione del tributo sarà approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

La quota di gettito atteso che rimarrà a carico dell'ente per effetto delle riduzioni/esenzioni del tributo ammonta ad euro 5.000,00.

Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF, all'IMU e alla TARI, il comune ha istituito i seguenti tributi:

- imposta comunale sulla pubblicità (ICP);
- tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP);

Altri Tributi	Esercizio 2019 (asestato o rendiconto)	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
ICP	7.700,03	7.500,00	0,00	0,00
CIMP	0,00	0,00	0,00	0,00
TOSAP	10.305,70	7.000,00	0,00	0,00
Imposta di scopo	0,00	0,00	0,00	0,00
Imposta di soggiorno	0,00	0,00	0,00	0,00
Canone Unico Patrimoniale	0,00	0,00	18.000,00	18.000,00
Totale	18.005,73	14.500,00	18.000,00	18.000,00

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Tributo	Accertamento 2018*	Residuo 2018*	Asesato 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
ICI		589.704,60				
IMU	175.466,63	507.150,01	160.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00
TASI	132.691,17	129.549,51	84.343,50	130.000,00	67.214,75	67.214,75
ADDIZIONALE IRPEF						
TARI			24.068,49	60.000,00	60.000,00	40.000,00
TOSAP						
IMPOSTA PUBBLICITA'						
ALTRI TRIBUTI						
Totale	308.157,80	1.226.404,12	268.411,99	390.000,00	327.214,75	307.214,75
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' (FCDE)		109.322,00	230.876,38	221.496,30	210.689,43	169.361,43

*accertato 2019 e residuo 2019 se approvato il rendiconto 2019

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2020-2022 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2018 (rendiconto)	21.882,16	0,00	21.882,16
2019 (rendiconto)	102.944,08	89.947,85	13.996,23
2020 (preventivo)	36.000,00	28.012,33	7.987,67
2021 (preventivo)	36.000,00	30.000,00	6.000,00
2022 (preventivo)	36.000,00	30.000,00	6.000,00

L'Organo di revisione ricorda all'Ente che la legge n.232/2016 art. 1 comma 460, e smi ha previsto che dal 1/1/2018 le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;
- spese di progettazione.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
sanzioni ex art.208 co 1 cds	500,00	500,00	500,00
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	0,00	0,00	0,00
TOTALE SANZIONI	500,00	500,00	500,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	0,00	0,00	0,00
Percentuale fondo (%)	0,00%	0,00%	0,00%

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 500,00 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada (D.Lgs 30.4.1992 n. 285);
Con atto di Giunta n. 62, in data 26/08/2020 la somma di euro 250,00 (previsione meno fondo) è stata destinata per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 comma 12 ter e 208, comma 4 e comma 5 bis, del codice della strada, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120 del 29/7/2010.

La quota vincolata è interamente destinata al titolo 1 - spesa corrente.

L'organo di revisione ha verificato che l'ente ha correttamente suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018.

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

Proventi dei beni dell'ente

	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
Canoni di locazione	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Fitti attivi e canoni patrimoniali	17.000,00	17.000,00	17.000,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	27.000,00	27.000,00	27.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	2.674,06	2.814,80	2.814,80
Percentuale fondo (%)	9,90%	10,43%	10,43%

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	Entrate/ proventi Prev. 2020	Spese/costi Prev. 2020	% copertura 2019
Asilo nido	0,00	0,00	n.d.
Casa riposo anziani	0,00	0,00	n.d.
Fiere e mercati	0,00	0,00	n.d.
Mense scolastiche	0,00	0,00	n.d.
Musei e pinacoteche	0,00	0,00	n.d.
Teatri, spettacoli e mostre	0,00	0,00	n.d.
Colonie e soggiorni stagionali	0,00	0,00	n.d.
Corsi extrascolastici	0,00	0,00	n.d.
Impianti sportivi	0,00	0,00	n.d.
Parchimetri	0,00	0,00	n.d.
Servizi turistici	0,00	0,00	n.d.
Trasporti funebri	0,00	0,00	n.d.
Uso locali non istituzionali	760,00	0,00	n.d.
Centro creativo	0,00	0,00	n.d.
Altri Servizi (lampade votive)	12.000,00	13.495,88	88,92%
Totale	12.760,00	13.495,88	94,55%

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) in corrispondenza delle previsioni di cui sopra è così quantificato:

Servizio	Previsione Entrata 2020	FCDE 2020	Previsione Entrata 2021	FCDE 2021	Previsione Entrata 2022	FCDE 2022
Asilo nido	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Casa riposo anziani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fiere e mercati	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mense scolastiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Musei e pinacoteche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Teatri, spettacoli e mostre	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Colonie e soggiorni stagionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Corsi extrascolastici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Impianti sportivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Parchimetri	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Servizi turistici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasporti funebri	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Uso locali non istituzionali	760,00	66,12	600,00	69,60	600,00	69,60
Centro creativo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri servizi (lampade votive)	12.000,00	0,00	20.000,00	0,00	20.000,00	0,00
TOTALE	12.760,00	66,12	20.600,00	69,60	20.600,00	69,60

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

L'organo esecutivo con deliberazione n. 58 del 22/07/2020, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 88,92%.

Sulla base dei dati di cui sopra e tenuto conto che le entrate vengono accertate per cassa, per i servizi pubblici a domanda non è previsto nella spesa un fondo svalutazione crediti, esclusione fatta per l'uso locali non istituzionali.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2020-2022 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2019 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI				
PREVISIONI DI COMPETENZA				
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA	Previsioni Def. 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022
101 Redditi da lavoro dipendente	1.643.490,57	1.562.258,72	1.328.795,38	1.315.104,55
102 Imposte e tasse a carico dell'ente	117.656,02	124.968,14	97.078,12	96.255,65
103 Acquisto di beni e servizi	1.922.207,85	1.900.789,96	1.780.959,20	1.763.697,20
104 Trasferimenti correnti	382.294,10	659.518,79	265.285,41	265.285,41
105 Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
106 Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00
107 Interessi passivi	47.397,95	35.444,43	33.082,77	27.738,00
108 Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
109 Rimborsi e poste correttive delle entrate	44.659,49	19.058,38	3.556,00	3.556,00
110 Altre spese correnti	584.578,72	545.570,12	483.194,70	444.922,09
Totale	4.742.284,70	4.847.608,54	3.991.951,56	3.916.558,90

Spese di personale

La spesa relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2020/2022, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e risulta coerente:

- con l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad € 1.555.346,48, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto delle componenti escluse (tra cui la spesa conseguente ai rinnovi contrattuali);
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009. Sul punto il responsabile dell' Servizio Finanziario ha dichiarato che l'Ente non ha in corso e non prevede di attivare convenzioni e contratti di CO.CO.CO. Inoltre ha attestato che il personale assunto a tempo determinato attualmente in servizio riguarda la figura dell'assistente sociale e la figura del Responsabile dell'Ufficio Tecnico i quali sono stati assunti con modalità per le quali non si applicano i suddetti vincoli normativi.

La spesa indicata comprende l'importo di € 38.582,36 nell'esercizio 2020, di € 25.557,71 nell'esercizio 2021 e di € 25.238,32 nell'esercizio 2022 a titolo di rinnovi contrattuali.

L'andamento dell'aggregato rilevante nei diversi esercizi compresi nel bilancio di previsione raffrontato con il vincolo da rispettare è il seguente:

	Media 2011/2013 2008 per enti non soggetti al patto	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
Spese macroaggregato 101	1.803.835,28	1.491.550,04	1.328.795,38	1.315.104,55
Spese macroaggregato 103	13.906,59	360	0,00	0,00
Irap macroaggregato 102	110.268,74	95.939,84	84.932,20	84.110,45
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre spese: da specificare.....	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre spese: da specificare.....	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre spese: da specificare.....	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese di personale (A)	1.928.010,61	1.587.849,88	1.413.727,58	1.399.215,00
(-) Componenti escluse (B)	372.664,13	352.609,85	352.609,85	352.609,85
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	1.555.346,48	1.235.240,03	1.061.117,73	1.046.605,15

La previsione per gli anni 2020, 2021 e 2022 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013 che era pari a euro 1.555.346,48.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001)

Le previsioni iscritte in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma per gli anni 2019-2021 appaiono rispettosi dei limiti di legge (4,2% delle spese di personale sostenute nell'anno 2009). Si ricorda all'Ente che i contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio.

Si raccomanda all'ente di attendere rigorosamente alle seguenti attività in occasione dell'avvio di incarichi di collaborazione autonoma: a) provvedere all'aggiornamento del regolamento per gli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008, n. 112, e a trasmetterlo entro 30 giorni alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti; b) pubblicare regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso e delle altre informazioni previste dalla legge.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di bilancio relativa agli acquisti di beni e di servizi è coerente con:

- a) il programma biennale degli acquisti di beni e di servizi approvato ai sensi del D.Lgs. 50/2016;

- b) l'ammontare degli impegni e/o degli stanziamenti dell'esercizio precedente a quello di riferimento del bilancio;
- c) le scelte di razionalizzazione/revisione operate dall'ente.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di revisione ha verificato la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Gli stanziamenti iscritti nella missione 20, programma 2 (accantonamenti al fondo crediti dubbia esigibilità) a titolo di FCDE per ciascuno degli anni 2020-2022 risultano dai prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli possono essere effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il metodo della media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui);

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e con il rendiconto genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo che è stato effettuato
- utilizzando la facoltà di accantonare l'importo minimo previsto dalla normativa vigente;

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2020-2022 risulta come dai seguenti prospetti:

Esercizio finanziario 2020					
TITOLI	BILANCIO 2020 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	2.587.647,50	369.435,92	369.379,68	-56,24	14,27%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	1.513.873,42	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	341.387,13	72.765,55	72.747,92	-17,63	21,31%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	2.170.605,36	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	6.613.513,41	442.201,47	442.127,60	-73,87	6,89%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	4.442.908,05	442.201,47	442.127,60	-73,87	9,95%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	2.170.605,36	0,00	0,00	0,00	0,00%

Esercizio finanziario 2021					
TITOLI	BILANCIO 2021 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	2.508.043,56	365.994,01	365.994,00	-0,01	14,59%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	1.190.818,07	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	314.938,29	55.148,17	55.148,17	0,00	17,51%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	6.369.213,18	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	10.383.013,10	421.142,18	421.142,17	-0,01	4,06%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	4.013.799,92	421.142,18	421.142,17	-0,01	10,49%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	6.369.213,18	0,00	0,00	0,00	0,00%

Esercizio finanziario 2022					
TITOLI	BILANCIO 2022 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	2.446.419,88	324.666,01	324.666,00	-0,01	13,27%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	1.190.818,07	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	314.938,66	55.148,17	55.148,17	0,00	17,51%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	5.913.052,18	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	9.865.228,79	379.814,18	379.814,17	-0,01	3,85%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	3.952.176,61	379.814,18	379.814,17	-0,01	9,61%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	5.913.052,18	0,00	0,00	0,00	0,00%

Fondo di riserva di competenza

La previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2020 - euro 29.241,74 pari allo 0,60% delle spese correnti;

anno 2021 - euro 13.849,61 pari allo 0,35% delle spese correnti;

anno 2022 - euro 27.305,00 pari allo 0,70% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Si ricorda all'Ente che la metà della quota minima del fondo di riserva deve essere riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione.

Fondi per spese potenziali

L'Organo di revisione ha verificato la non congruità dello stanziamento alla missione 20 del fondo rischi contenzioso ed il mancato stanziamento nel bilancio 2020-2022 di accantonamenti in conto competenza per le spese potenziali. Quanto accantonato risulta dal seguente prospetto:

FONDO	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Accantonamento rischi contenzioso	3.000,00	0,00	0,00
Accantonamento oneri futuri			
Accantonamento per perdite organismi partecipati	0,00	0,00	0,00
Accantonamento per indennità fine mandato	0,00	0,00	0,00
Accantonamenti per gli adeguamenti del CCNL	0,00	0,00	0,00
Altri accantonamenti (da specificare: ad esempio: rimborso TARI)	0,00	0,00	0,00
TOTALE	3.000,00	0,00	0,00

Accantonamento complessivo per spese potenziali confluito nel risultato di amministrazione nell'ultimo rendiconto approvato

	Rendiconto anno: 2019
Fondo rischi contenzioso	10.000,00
Fondo oneri futuri	0
Fondo perdite società partecipate	0
Fondo indennità di fine mandato	3.895,36
Altri fondi (specificare:.....)	0

Considerato che rispetto a quanto complessivamente accantonato per rischi da contenzioso in essere, per altre passività potenziali ed a causa delle soccombenze cui l'Ente è attualmente esposto, l'Organo di previsione ha richiesto di incrementare gli accantonamenti a tale titolo. Purtroppo l'ufficio finanziario ha dovuto rispondere che tutti i capitoli di spesa sono stati già impegnati in misura tale da non consentire uno storno a vantaggio degli accantonamenti auspicati. Ciò posto, visto che il bilancio verrà approvato a pochi giorni dalla fine dell'anno, il Collegio ritiene che possa quasi sicuramente non utilizzarsi il fondo di riserva in modo da influenzare positivamente il risultato di amministrazione, salvo che per eventuali spese non prevedibili che dovrebbero verificarsi in quest'ultimo scorcio d'anno e la cui mancata effettuazione comporterebbe danni certi all'amministrazione

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL.

Fondo di garanzia dei debiti commerciali

La Legge 160/2019 al comma 854 – ha previsto la modifica delle tempistiche introdotte dalla Legge 145/2018 – Legge di Bilancio 2019 – ai commi 859 e seguenti – prevedendo che a partire dall'anno 2021, le amministrazioni pubbliche, diverse dalle amministrazioni dello Stato e dagli enti del Servizio sanitario nazionale, di cui all'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196:

- se non hanno ridotto il debito commerciale al 31/12 dell'anno precedente (2020) rispetto al debito alla medesima data del secondo anno precedente (2019) di almeno il 10% (In ogni caso le medesime misure non si applicano se il debito commerciale residuo scaduto, rilevato alla fine dell'esercizio precedente, non è superiore al 5 per cento del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio);
- se, pur rispettando la riduzione del 10%, presentano indicatore di ritardo annuale dei pagamenti, calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente, non rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali, come fissati dall'articolo 4 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231 (30 gg piuttosto che 60 gg nel caso di specifici accordi);

devono stanziare nella parte corrente del proprio bilancio un accantonamento denominato Fondo di garanzia debiti commerciali, sul quale non è possibile disporre impegni e pagamenti, che a fine esercizio confluisce nella quota libera del risultato di amministrazione.

Ai sensi del comma 862, il Fondo di garanzia debiti commerciali, dovrà essere previsto per un importo pari al:

- a) 5 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, in caso di mancata riduzione del 10 % del debito commerciale residuo oppure per ritardi superiori a 60 giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- b) 3 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 31 e 60 giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- c) 2 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 11 e 30 giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- d) 1 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 1 e 10 giorni, registrati nell'esercizio precedente.

Considerato il rinvio all'annualità 2021 dell'applicazione delle sanzioni, l'Organo di Revisione, invita l'Ente:

- ad avviare con immediatezza le operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili dell'Ente;
- a porre in essere le attività organizzative necessarie per garantire entro il termine dell'esercizio corrente il rispetto dei parametri previsti dalla suddetta normativa.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del triennio 2020-2022 l'ente non prevede di esternalizzare servizi:

L'Ente assicura che le società partecipate che hanno approvato il bilancio d'esercizio 2018 non hanno presentato perdite, né risultano richieste avanzate in tal senso. Pertanto nessuna somma è stata stanziata nel bilancio 2020 a titolo di accantonamento per copertura perdite. Si invita l'Ente ad allegare al rendiconto i bilanci d'esercizio delle partecipate.

Adeguamento statuti

L'Ufficio finanziario assicura che l'Ente ha eseguito una verifica in materia di adeguamento degli statuti societari, ex art. 26 del D. Lgs. n. 175/2016; dalla medesima è risultato che le partecipate non necessitano di adeguare gli statuti alle disposizioni del suddetto decreto.

L'Ente ha provveduto, in data 13/03/2020, con proprio provvedimento motivato, all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, non rilevando alcuna partecipazione da dover dismettere ai sensi del D.lgs. n. 175/2016 e confermando la precedente delibera n. 60 del 28/11/2018.

L'esito di tale ricognizione è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014:

- alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti in data 23/10/2020;
- alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio prevista dall'art.15 del D.Lgs. n.175/2016 in data 30/07/2020.

Garanzie rilasciate

L'Ufficio finanziario ha dichiarato al Collegio che l'Ente non ha rilasciato garanzie a favore degli organismi partecipati.

Spese di funzionamento e gestione del personale (art. 19 D.Lgs. 175/2016)

L'Organo di revisione invita il Comune a fissare, con proprio provvedimento motivato, obiettivi specifici sul complesso delle spese di funzionamento, comprese quelle per il personale, delle proprie società controllate.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2020, 2021 e 2022 sono finanziate come segue:

BILANCIO DI PREVISIONE EQUILIBRI DI BILANCIO (solo per gli Enti locali)⁽¹⁾

P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	0,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	€ 233.166,98	€ -	€ -
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	€ 2.385.853,45	€ 6.366.661,68	€ 5.910.500,68
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	€ 62.279,66	€ 62.279,66	€ 62.279,66
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	€ 123.017,47	€ 207.305,59	€ 185.259,26
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	€ 57.902,60	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	2491625,90 0,00	6097076,43 0,00	5662961,76 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		€ -	€ -	€ -

Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono programmati per gli anni 2020-2022 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie).

L'organo di revisione ha rilevato che l'ente non ha posto in essere contratti di leasing finanziario e/o contratti assimilati, né intende acquisirne nel triennio 2020/22.

INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione **risultano** soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento **rispetta** le condizioni poste dall'art. 203 del TUEL come modificato dal D.lgs. n.118/2011.

L'Organo di revisione ricorda all'Ente che, ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012, come modificato dall'art. 2 della legge 164/2016, le programmate operazioni di investimento debbono essere accompagnate dall'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri, nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti (c° 2),

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2018	2019	2020	2021	2022
Residuo debito (+)	1.275.703,98	1.072.750,89	914.019,32	819.014,18	641.708,59
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	202.953,09	158.731,57	95.005,14	177.305,59	155.259,26
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	1.072.750,89	914.019,32	819.014,18	641.708,59	486.449,33
Nr. Abitanti al 31/12	5.191	5.000	5.000	5.000	5.000
Debito medio per abitante	206,66	182,80	163,80	128,34	97,29

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2020, 2021 e 2022 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2018	2019	2020	2021	2022
Oneri finanziari	50.529,55	38.623,85	26.312,95	20.819,68	15.613,86
Quota capitale	202.953,09	158.731,57	95.005,14	177.305,59	155.529,26
Totale fine anno	253.482,64	197.355,42	121.318,09	198.125,27	171.143,12

La previsione di spesa per gli anni 2020, 2021 e 2022 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a quanto riportato nel superiore prospetto è congrua sulla base del riepilogo

predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

	2018	2019	2020	2021	2022
Interessi passivi	50.529,55	38.623,85	26.312,95	20.819,68	15.613,86
entrate correnti	4.081.550,89	3.875.734,05	3.966.043,18	4.048.507,41	4.078.102,53
% su entrate correnti	1,24%	1,00%	0,66%	0,51%	0,38%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha previsto** l'estinzione anticipata di prestiti.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione, dopo quanto osservato e raccomandato nei precedenti paragrafi, a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

A) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) complessivamente, congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2020-2022;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali reimputazioni di entrata;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- del rispetto delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica tenuto conto della Legge 145/2018.

B) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le reimputazioni di

entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP e il piano triennale dei lavori pubblici, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperite le entrate previste.

C) Riguardo agli equilibri di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire gli equilibri di finanza pubblica nel triennio 2019-2021, così come definiti dalla Legge di Bilancio n.145/2018.

D) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi, alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

E) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

Infine l'Organo di Revisione, nel ricordare che la copertura del disavanzo 2019 è stata, quasi per intero, rinviata alla seconda e terza annualità del triennio, applicando alla prima annualità una quota esigua, continua a ritenere doveroso che l'Ente assuma impegni e paghi solo spese per servizi espressamente previsti per legge, fino alla data di approvazione del bilancio preventivo 2021/23. Cosa analoga faccia con l'impiego dello stanziamento effettuato a valere sul fondo di riserva. Solo una gestione estremamente accorta e prudente potrà consentire l'integrale copertura del disavanzo di amministrazione 2019 entro e non oltre il 2022.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità, con le previsioni proposte, di rispettare gli equilibri di finanza pubblica, così come disposti dalla Legge di Bilancio n. 145/2018 ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2020-2022 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE